

Concerto il 4 dicembre al Mercato coperto con i premi-fedeltà

## La Civica prepara il Gala



Una panoramica della Civica durante la giornata di studio di domenica scorsa (Foto Moreni).

• Domenica scorsa, 20 novembre, la Civica di Mendrisio ha effettuato la sua canonica giornata di studio per la preparazione del Gala che si terrà domenica 4 dicembre al Centro Manifestazioni Mercato Coperto alle 16.30.

Complice la concomitanza con varie manifestazioni al Mercato Coperto e alla Sala polivalente del quartiere di Genestrario, la prova si è svolta nella palestra del quartiere di Ligornetto. Come da tradizione, la giornata di studio è un momento particolare poiché le condizioni di prova sono estremamente ottimali: non c'è l'affanno della serata dopo una lunga giornata, si è tranquilli e comodi... quest'anno la Civica è particolarmente "grande", vista la necessità

esecutiva della *Alpensinfonie* di Richard Strauss, poema sinfonico che richiede non meno di 123 orchestrali quando eseguita da orchestre. Questo è il particolare brano che la Civica Filarmonica eseguirà per degnamente festeggiare il suo 90° compleanno. Ma ne ripareremo.

Il prossimo Gala vedrà diverse premiazioni per "fedeltà musicale". I soci attivi **Manuela Cairoli**, **Angelo Consoli** e **Germano Cortesi** saranno insigniti con la medaglia di veterano federale per i loro 35 anni di attività. Il socio attivo e maestro della Filarmonica di Tremona **Jarno Rusca**, invece, riceverà la medaglia di veterano cantonale per i 25 anni di attività. In verità, la medaglia l'avrebbe già ricevuta in occasione del Gala 2016 della "sua" Filarmonica di Tremona, ma ci teneva a riceverla

anche indossando la divisa della "sua" Civica di Mendrisio, società con cui ha imparato a suonare. È confermato che gli anni non saranno raddoppiati.

Poi c'è **Hermes Cereghetti**, che merita un discorso a parte. Hermes, nel 2011 ricevette la medaglia per i 60 anni di attività, che è la medaglia al merito della Conferenza Internazionale delle Società di Musica. Quindi, calcolatrice alla mano, quest'anno il nostro Hermes festeggia, purtroppo senza medaglie, i 65 anni di attività ininterrotta in seno alla sua Civica. Hermes è uno dei soci con le migliori statistiche, parafrasando il gergo sportivo, dato che basterebbero poche dita per contare le prove mancate. Temprava da una sana attività sportiva, ciclismo e ginnastica sono immancabili nella sua quotidianità,

il segreto dello spumeggiante Hermes si completa con il viver bene con i soci e divertirsi con la musica. A proposito di ciclismo, voci raccontano di un epico momento vissuto in una delle sue canoniche vacanze "balnear-ciclistiche" nelle isole spagnole. In una di queste, alla fine dell'ultima salita, il suo amico e medico, dopo avergli succhiato la ruota, come si dice in gergo, è scattato e l'ha superato. Ma il nostro non si è perso d'animo e, anzi, ha piazzato lo scatto che gli ha permesso di "vincere" la corsa. Al traguardo Hermes si è accorto di avere un freno che creava attrito sulla ruota. Inarrestabile. Continua a pedalare, Hermes, tra 5 anni ti aspetta la medaglia di veterano federale per i 70 anni, e noi vogliamo festeggiarti. **ChB**

## Il mercatino dell'Avvento al Centro Presenza Sud, sarà aperto da oggi pomeriggio

• Il consueto mercatino dell'Avvento al Centro Presenza Sud di Mendrisio aprirà oggi, venerdì 25 novembre, dalle 15.30 alle 20. L'orario, nei giorni successivi, sarà dalle 15.30 alle 18 e dopo la messa della domenica.

Al mercatino dell'Avvento si potranno trovare, oltre a decorazioni e oggetti vari di carattere natalizio, una vasta scelta di prodotti fatti in casa e specialità culinarie come: marmellate, sale aromatizzato, conserve di verdura (sott'olio, sott'aceto e in agrodolce), peperoncini piccanti ripieni e conserve piccanti, salse per accompagnare formaggi e carni, chutney, liquori, biscotti (anche senza glutine) e tante altre specialità. Infine, chi volesse prenotare al corona dell'Avvento, può telefonare allo 091 646 69 26.

## Da Mendrisio a Zurigo Miss Plus Size Ticino coach e giurata al concorso

• Katia Cattaneo (a destra nella foto) è tornata al concorso svizzero Miss Plus Size Ticino di Zurigo ma questa volta in veste di coach durante il pomeriggio delle 17 finaliste in lizza e come giurata durante la serata di sabato 19 novembre. Eletta lo scorso anno (1.a edizione del concorso) quale Miss Plus Size Ticino, Katia Cattaneo - che risiede a Mendrisio - ha iniziato a lavorare per un'Agenzia di Modelle Svizzera, la Worldmodelagency. E poi? "Fotoshooting, sfilate di moda e contatti con i giornalisti sono poi seguiti nel corso del 2016 ed ho lavorato anche come Miss e portavoce delle taglie più" spiega Katia che è appena rientrata da Zurigo.



AIM: il comitato referendario bacchetta i modi di Ppd, Plr e Lega-Udc e Indip.

## "Il confronto sia un gradino più su"

• Ne abbiamo sentite delle belle, dopo l'annuncio del lancio del referendum da parte di un comitato referendario, che non comprende solo esponenti dei Verdi e di Insieme a Sinistra. Più che scontato, pure comprensibile e persino legittimo, che i sostenitori della trasformazione delle AIM in SA prendano posizione contro il referendum. Ne hanno facoltà e diritto.

Ci sono però un paio di considerazioni che come comitato referendario desideriamo esprimere. Cominciamo dal comunicato stampa dei PPD che citiamo rigorosamente: «Nel rispetto della democrazia diretta ci permettiamo invitare a non firmare e a non fare firmare il referendum». Nel rispetto della democrazia diretta? Ma quale democrazia diretta? Quella che non vuole che la popolazione possa esprimersi su un dossier tanto importante per la città? Se il PPD si fosse limitato a invitare a non sostenere il referendum, lo avremmo accettato perché fa parte del confronto politico.

Eltra chicca, in ordine di tempo, è firmata dal PIR, che ha per molto tempo contrastato l'operazione poiché unicamente dettata da meri motivi finanziari e contabili. Nel comunicato stampa, scrive che la trasformazione in SA delle AIM: «è un atto civico dovuto anche in virtù

della situazione economica attuale della città. La riuscita del referendum andrebbe a mettere in discussione equilibri sociali consolidati, gli stessi equilibri tanto cari a chi ha organizzato la raccolta delle firme contro la trasformazione delle AIM in SA». Non capiamo bene che cosa significhi un "atto civico dovuto". Ma tant'è. Apprendiamo invece con stupore - ma anche con piacere - che in questo caso specifico i liberali si preoccupano per "gli equilibri sociali consolidati" tanto cari ai referendisti. Bene, vorrà dire che nelle prossime battaglie potremo contare su questa sensibilità. E li aspetteremo alla prova dei fatti.

Giova tuttavia ricordare, tanto per mettere un paio di puntini sulle i, che è stata la sinistra a suggerire, insieme alle forze sindacali, di elaborare un contratto collettivo di lavoro (CCL) per i dipendenti delle AIM. E dunque a preoccuparsi fattivamente "degli equilibri sociali". Ed è stata ancora la sinistra a pretendere che nel dispositivo del messaggio ci fosse l'obbligo di contrarre un CCL. Se ne facciamo una ragione anche i PPD.

In cauda venenum, non ci resta che citare il comunicato della Lega dei Ticinesi/indipendenti/UDC che ci accusa di raccontare "frottole". Citiamo il comunicato: «[il referendum] non dà il diritto ai promotori di raccontare cose

non vere». Nell'argomentario minimo che accompagna il referendum - che con grande trasparenza abbiamo subito inviato alla cancelleria di Mendrisio - non c'è una sola cosa non vera.

Ci sono delle opinioni e delle visioni che sono in contrasto con quelle della maggioranza del Consiglio comunale e del Municipio, ed è ben per questo che abbiamo lanciato un referendum, peraltro sostenuto da più parti. C'è un'idea di servizio pubblico diversa da quella della maggioranza, per la quale siamo pronti a lottare con onestà e lealtà. Il confronto politico, anche aspro, ci sta tutto. Meno, ma molto meno, l'attribuzione di menzogne al Comitato referendario o l'accusa - ridicola - di non preoccuparci del benessere del personale. Personale che sarà assoggettato ad un CCL se le AIM dovessero diventare una SA. Ma che continuerà ad essere tutelato dal ROD (Regolamento Organico dei dipendenti) - ieri come oggi - se le AIM dovessero rimanere municipalizzate. Auspichiamo che il livello del confronto sia un gradino più su, evitando di squalificare quelle persone che fanno legittimamente uso dell'arma del referendum per sostenere una causa in cui credono.

Il Comitato referendario

## Il Sindacato VPOD sulla trasformazione delle AIM: inutile e anche dannosa

• Anche il Sindacato VPOD Ticino sostiene il referendum contro la trasformazione delle Aziende Industriali di Mendrisio (AIM) in società anonima (SA). Il Sindacato e il Municipio hanno negoziato un contratto collettivo di lavoro per cautelare il personale, qualora la trasformazione in SA fosse accolta. Per il personale delle AIM la trasformazione non pone quindi dei problemi contrattuali, perlomeno nell'immediato (un contratto collettivo di lavoro ha comunque una scadenza e il suo rinnovo dipende dalla forza contrattuale dei sindacati al momento della sua scadenza). Tuttavia, il Sindacato ritiene "che la trasformazione delle AIM in SA sia una vera e propria privatizzazione dal punto di vista istituzionale e che essa sia inutile e dannosa". Inutile - scrive il Sindacato - poiché come dimostrano tanti altri esempi e perfino il caso dell'Azienda elettrica Ticinese (che qualche anno fa il Governo voleva privatizzare), un'azienda pubblica può essere efficace ed efficiente tanto quanto un'azienda privata. Ma la trasformazione - secondo la VPOD - può essere anche dannosa "poiché il consiglio d'amministrazione di una SA è tenuto per legge a fare gli interessi della SA, anche se gli stessi fossero in contrasto con l'interesse pubblico. Inoltre la SA - si legge nel comunicato - sarebbe sottratta ad un serio controllo del Consiglio comunale e quindi dei cittadini. Secondo il Sindacato, le AIM potrebbero benissimo continuare la propria attività nella forma giuridica pubblica attuale.

• Non accade spesso di trovarsi alleati sullo stesso fronte, a ben pensarci, eppure per una volta, a Mendrisio, Insieme a sinistra e Verdi condividono un principio, e credo che nell'attuale panorama politico di tramonto dei partiti sia proprio ai principi che dovremmo tutti tornare per costruire un futuro sostenibile: al di là delle ideologie della destra che sul concetto di libero mercato ha minato la sicurezza nel futuro nel mondo del lavoro, nelle relazioni tra persone e tra i popoli, e non da ultimo nel campo della sostenibilità ambientale. I Verdi sono da sempre feramente contrari all'ideologia liberista che con grande miopia vede nel libero mercato e nel settore privato strumenti miracolosi che permetterebbero di soddisfare ogni bisogno e risolvere qualsiasi problema favorendo il progresso: come detto, un'ideologia fuorviante e non priva di elementi di fanatismo. Il mercato elettrico ne è un esempio, e la sua liberalizzazione, voluta a livello europeo e federale, non promette nulla di buono poiché le previsioni per l'intero settore in Ticino sono alquanto minacciose. L'idea di trasformare in SA le AIM risale alla fine degli

anni Novanta, in pieno periodo neoliberalista: la trasformazione delle Aziende industriali di Lugano in SA avvenne nel giugno del 2000. A Mendrisio il progetto fu congelato fino al 2015. A Bellinzona, un referendum ha bloccato la trasformazione in SA, ed ora persino gli allora favorevoli a tale trasformazione sono soddisfatti che le Aziende di Bellinzona siano rimaste municipalizzate. Noi referendisti non ci opponiamo alle sinergie tra le tre aziende di Mendrisio, Stabio e Chiasso: ma come ha detto pochi mesi fa il capogruppo dei Verdi in Gran Consiglio Francesco Maggi a proposito dell'Azienda elettrica ticinese e del mercato dell'energia ticinese e svizzero, questi ultimi saranno vittime fra pochi anni di un uragano che renderà velleitarie le strategie a livello distrettuale. I partiti storici invitano a non firmare il referendum, io vi invito a farlo e a far firmare, per un futuro trasparente e pubblico, in nome della democrazia.

Claudia Crivelli Barella, consigliera comunale e granconsigliera per i Verdi

## L'opinione/ "AIM in SA, firmate il referendum"

### • Notte del racconto

Venerdì 18 novembre, in un ambiente rilassato e misterioso, i 250 bambini della scuola dell'infanzia e della scuola elementare di Mendrisio, hanno ascoltato delle belle storie "segretissime" nel cuore del Borgo. Nonostante la novità del luogo dei racconti, abbiamo avuto in generale un buon riscontro. Vogliamo pertanto ringraziare i bambini che hanno partecipato e le loro famiglie. Un grazie di cuore alla Parrocchia di Mendrisio per averci messo a disposizione gli oratori di Santa Maria e San Giovanni. Complimenti e grazie a tutti i ragazzi delle tre classi di 5.a elementare di Canavée per aver divertito i più piccoli con le loro storie. Grazie anche a François e Rodrigo per le storie raccontate ai bambini più grandi. Il nostro Gruppo Genitori farà tesoro di questa nuova esperienza! Il sorriso dei bambini ripaga sempre tutte le nostre energie nell'organizzare gli eventi.

Comitato Gruppo Genitori di Mendrisio

### • Esercizi pubblici e chiusure natalizie

Il Municipio di Mendrisio avvisa che gli orari di chiusura degli esercizi pubblici durante le feste natalizie e di fine anno saranno così organizzate: sabato 24 dicembre fino alle 2 del successivo giorno di Natale e sabato 31 dicembre (San Silvestro) notte libera. Nei limiti degli orari indicati, non è richiesta la presentazione di una domanda di proroga.

### • "Nido? Quale? Quando?"

Il tema del nido verrà affrontato domani sabato 26 novembre dalle 16.30 alle 18.30 al Centro pediatrico del Mendrisiotto a Mendrisio. Interverrà Angela Paulon, collaboratrice dell'associazione. Iscrizioni allo 091/646 45 45.